

Sampdoria, il sogno era Quagliarella. I motivi del mancato acquisto

di **Mattia Brighenti**

05 Settembre 2013 - 12:35



Genova. Il presidente Edordo Garrone aveva promesso un colpo e i tifosi doriani sono rimasti in paziente attesa fino alle 23 di lunedì scorso. Niente da fare, nell'ultimo giorno di mercato sono arrivati i soli Barilla e Bjarnason. Elementi sicuramente utili alla causa ma non certo i nomi capaci di infiammare una tifoseria.

La squadra, assicurano dalla società, ha dei valori e lo dimostrerà sul campo. Certo sarebbe stato più facile farlo se il direttore sportivo Carlo Osti fosse riuscito a riportare a casa Fabio Quagliarella. Era il bomber napoletano l'uomo dei sogni. E fino a una decina di giorni dalla chiusura del mercato sembrava che l'attaccante potesse davvero tornare a vestire il blucerchiato.

La Juventus, che all'epoca doveva ancora "disfarsi" di Matri, cercava pretendenti per il calciatore ex Napoli. Le soluzioni estere, gradite dalla società ma non da Quagliarella, avevano spinto i bianconeri in direzione dell'interesse blucerchiato. Genova era piazza gradita al giocatore, la Sampdoria l'unica squadra realmente interessata al ragazzo.

Sul più bello è però arrivato il Milan, capace di accaparrarsi Matri grazie agli introiti

derivanti dalla partecipazione alla prossima Champions League. A quel punto il tecnico bianconero Antonio Conte ha parlato chiari a Marotta e Paratici: vendere Quagliarella con l'obbligo di trovare un sostituto.

Sostituto che in un mercato povero di denaro contante poteva arrivare solo attraverso degli scambi: a quel punto ha preso corpo l'ipotesi di Quagliarella alla Roma, con Borriello al Genoa e Gilardino alla Juventus. Alla fine non si è fatto nulla ma la Sampdoria non ha potuto far altro che chiamarsi fuori dai giochi prima delle altre contendenti.

Niente Quagliarella dunque ma il giovane Andrea Petagna. E chissà che non possa ripercorrere il cammino blucerchiato dell'attaccante rimasto alla Juventus: un semiconosciuto capace di conquistarsi la luce della ribalta e l'amore della SUD.